Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 208

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 11 settembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1951, n. 758.

Modificazioni al regio decreto 12 maggio 1930, n. 674, concernente norme per la sistemazione delle rettificazioni alle contabilità vaglia e risparmi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione e l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il regio decreto 12 maggio 1930, n. 674;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 399;

Visto il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Le facoltà concesse all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi con l'art. 1 del regio decreto 12 maggio 1930, n. 674, modificato dal decreto del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 399, per la sistemazione delle rettificazioni alle contabilità vaglia e risparmi, sono estese alle rettificazioni di importo non superiore a L. 100 ciascuna.

Entro il limite di L. 100, l'Amministrazione si regolerà nel modo stabilito dall'art. 2 del regio decreto 12 maggio 1930, n. 674.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 24. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 luglio 1951, n. 759.

Riconoscimento della personalità giuridica del Fondo di previdenza per il personale del Banco di Roma, e approvazione del relativo statuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12 del Codice civile;

Visto l'atto di costituzione del Fondo di previdenza per il personale del Banco di Roma a rogito notaio Carlo Capo, repertorio n. 64007, in data 2 febbraio 1950, da cui risulta l'impegno del Banco ad assumere gli obblighi derivanti dal relativo statuto, nonchè l'adesione data allo stesso dalla quasi totalità del personale;

Vista la istanza in data 21 luglio 1950, con cui l'Amministratore delegato del Banco di Roma chiede il riconoscimento della personalità giuridica del Fondo di previdenza predetto e l'approvazione del relativo statuto;

Visto l'estratto autentico del verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del Banco di Roma, in data 3 aprile 1950, con cui si delibera di dare, nell'interesse del Fondo medesimo, la fideiussione necessaria a coprire la parte della riserva matematica, inizialmente scoperta, fino alla concorrenza di L. 1 miliardo e 300 milioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Articolo unico.

E' riconosciuta la personalità giuridica al Fondo di previdenza per il personale del Banco di Roma, con sede in Roma, e ne è approvato il relativo statuto nel testo annesso al presente decreto, composto di settantadue articoli, visto dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 luglio 1951

EINAUDI

MARAZZA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 23. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1951, n. 760.

Modificazione della voce n. 4 della tabella indicante le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa o custodia, approvata con regio decreto 6 dicembre 1923, n. 2657.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 15 marzo 1923, n. 692, relativo alla limitazione dell'orario di lavoro per gli operai ed impiegati delle aziende industriali o commerciali di qualunque natura;

Visto l'art. 6 del regolamento per l'applicazione del regio decreto-legge suddetto, approvato con regio decreto 10 settembre 1923, n. 1955;

Visto il regio decreto 6 dicembre 1923, n. 2657, e successive modificazioni, concernente l'approvazione della tabella indicante le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa o custodia alle quali non è applicabile il regio decreto-legge suddetto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Articolo unico.

La tabella indicante le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa o custodia, approvata con regio decreto 6 dicembre 1923, n. 2657, è così modificata nella voce n. 4:

« n. 4. — Fattorini (esclusi quelli che svolgono mansioni che richiedono una applicazione assidua e continuativa), uscieri e inservienti.

L'accertamento che le mansioni disimpegnate dai fattorini costituiscono un'occupazione a carattere continuativo è fatto dall'Ispettorato del lavoro ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caprarola, addì 30 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — RUBINACCI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 26. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951, n. 761.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Matera ad acquistare un appezzamento di terreno per la costruzione delle case per gli impiegati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 1 del 5 gennaio 1951, con la quale la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Matera ha stabilito di procedere all'acquisto di un appezzamento di terreno per la costruzione delle case per gli impiegati;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Matera è autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno, sito in Matera, via Cappelluti, di complessivi mq. 1260 di proprietà dei signori Morelli Vincenzo, Oracolo Immacolata ed eredi D'Amato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 25. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1951.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni della provincia di Siena.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena e Sovicille, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Siena;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° novembre 1951 per i comuni di Asciano, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Radda in Chianti, Rapolano Terme, Siena e Sovicille, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Siena.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *agosto* 1951
Registro Finanze n. 20, *foglio n.* 258. — LESEN

(4539)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 30 giugno 1951.

Disciplina della produzione e del commercio delle specialità medicinali ad azione curarica e curarosimile.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Considerata la necessità che i prodotti ad azione curarica e curarosimile vengano posti in commercio con le precauzioni indispensabili data la pericolosità del loro impiego;

Considerata l'opportunità di comprendere questi prodotti fra i veleni e quindi di sottoporli alle disposizioni di cui all'art. 147 del testo unico delle leggi sanitarie;

Attesa la necessità di limitarne l'impiego, mediante opportune avvertenze sugli stampati, esclusivamente negli istituti di cura ospedalieri, universitari e nelle

cliniche private debitamente autorizzate e sotto la diretta vigilanza del medico;

Ritenuto opportuno che debba essere riservata la registrazione solo alle ditte direttamente produttrici, sia nazionali che estere e previo controllo preventivo obbligatorio di Stato partita per partita e che la vendita debba essere subordinata esclusivamente alla presentazione di ricetta medica non repetibile;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 180 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 12 e seguenti del regolamento 18 giugno 1905, n. 407;

Decreta:

Art. 1.

La produzione a scopo di vendita dei prodotti a base di curarina e dei composti sintetici ad azione curarosimile è sottoposta a controllo preventivo dello Stato ai sensi del combinato disposto dall'art. 180 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 12 e seguenti del regolamento 18 giugno 1905, n. 407.

La registrazione di detti prodotti è concessa esclusivamente alle ditte direttamente produttrici e la vendita è subordinata alla presentazione della ricetta medica non repetibile.

L'impiego in terapia è limitato esclusivamente negli istituti di cura ospedalieri, universitari e cliniche private debitamente autorizzate.

Sulle etichette dovranno essere riportate, in rosso, le seguenti avvertenze « Da usarsi esclusivamente sotto la diretta vigilanza del medico, soltanto negli istituti universitari, ospedalieri e nelle cliniche private debitamente autorizzate », « Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medica non repetibile ».

Art. 2.

La registrazione dei composti sintetici aventi composizione diversa da quelli di cui all'articolo precedente e indicati come muscolo-rilassanti (tipo 3, ortotolossi, 1-2 propandiolo-Alfa; beta dilidrossi gamma 2 metil, fenossi, propano, ecc.) è concessa previo controllo, una tantum, da parte dell'Istituto superiore di sanità e con l'obbligo della presentazione della ricetta medica per la vendita al pubblico.

Sulle etichette dovranno essere riportate, in rosso, le seguenti avvertenze « Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medica », « Da usarsi esclusivamente sotto la vigilanza del medico ».

Art. 3.

Il controllo preventivo di Stato partita per partita è esteso anche ai prodotti fabbricati all'estero a meno che il controllo non sia stato eseguito nel Paese di produzione con garanzie equivalenti a quelle stabilite per i corrispondenti prodotti nazionali. In quest'ultimo caso, l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica può avvalersi della facoltà concessagli dal secondo comma dell'art. 181 del precitato testo unico delle leggi sanitarie.

Art. 4.

Le ditte produttrici, prima di porre in commercio qualsiasi partita dei prodotti indicati nell'art. 1, dovranno chiedere con domanda diretta all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e presentata al prefetto della Provincia che ne sia eseguito il controllo da parte dell'Istituto superiore di sanità.

Alla domanda da farsi in competente bollo dovrà essere unita la quietanza comprovante il versamento alla Tesoreria provinciale a disposizione dell'Istituto superiore di sanità della somma necessaria al rimborso delle spese di controllo determinate nella misura di lire ventimila per ogni preparazione, salva ed impregiudicata la facoltà dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica di richiedere somme maggiori, quando per particolari esigenze le operazioni di controllo importino una spesa maggiore di quella indicata.

Art. 5.

Il prefetto, ricevuta la domanda, disporrà il prelevamento dei campioni nei modi prescritti dall'art. 15 del regolamento 18 giugno 1905, n. 407, ed il loro immediato invio all'Istituto superiore di sanità, informandone l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, il quale, in base ai risultati favorevoli delle analisi, autorizzerà la vendita di ciascuna partita dei prodotti controllati e richiederà la apposizione sui recipienti che li contengono le indicazioni prescritte dall'art. 6 del regolamento succitato.

Art. 6.

Per i prodotti di cui all'art. 1, fabbricati all'estero, gli istituti richiedenti dovranno nella domanda allo Alto Commissariato fornire, oltre alle indicazioni di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5 dell'art. 6 del regolamento 18 giugno 1905, n. 407, anche la prova che i prodotti sono stati controllati all'estero con garanzie equivalenti a quelle stabilite per i corrispondenti prodotti nazionali.

Per i prodotti che si introducono nella Repubblica già distribuiti in confezioni pronte per la vendita, ogni recipiente dovrà portare il contrassegno del controllo ufficiale ed un numero d'ordine progressivo apposto dall'istituto produttore al fine di accertare prontamente la provenienza di ciascuna confezione.

Di ogni partita sarà presa nota negli appositi registri nei modi indicati dagli articoli 15, 16 e 18 del regolamento anzidetto.

Art. 7.

Per i prodotti fabbricati all'estero, dove non si effettua il controllo di Stato, l'istituto richiedente dovrà indicare nella domanda corredata dalla quietanza dell'eseguito pagamento di cui all'art. 4, il luogo dove si obbliga a custodire in regolare deposito doganale privato, da gestirsi con l'osservanza delle condizioni e cautele tutte prescritte in materia dalla legge doganale e dal relativo regolamento, i prodotti esteri da controllare, in guisa che ogni partita di questi possa essere sottoposta al controllo obbligatorio che sarà eseguito con le stesse modalità e con gli stessi aggravi dei prodotti nazionali corripondenti.

Art. 8.

Il prefetto provvederà all'istruttoria delle domande indicate nell'art. 4 e, accertato l'adempimento delle prescrizioni contenute nel presente decreto e nel rego-

lamento 18 giugno 1905, n. 407, invierà le istanze allo Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Provvederà egualmente all'istruttoria delle domande di cui all'art. 7 disponendo, come anche nel caso precedente, il prelevamento dei campioni ed il loro invio all'Istituto superiore di sanità nei modi indicati dall'art. 4.

Art. 9.

Le ditte che attualmente sono produttrici o importatrici dei prodotti di cui agli articoli 1 e 2 entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto dovranno ottemperarsi alle disposizioni in esso contenute.

Roma, addì 30 giugno 1951

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

p. *Il Ministro per le finanze*
CASTELLI

(4520)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 agosto 1951.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale « Ascorbit - compresse » della ditta Galter Farmaceutici, con sede in Roma.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto commissariale in data 21 settembre 1948, n. 1519, col quale è stato provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Ascorbit » della ditta Galter Farmaceutici, con sede in Roma;

Vista la lettera in data 7 ottobre 1950, n. 7128/Bi. 3, dell'Istituto superiore di sanità, il quale avendo, dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che, mentre per le fiale il controllo ha avuto esito favorevole, per le compresse la vitamina C è risultata inferiore al dichiarato;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata alla ditta Galter Farmaceutici l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Ascorbit-compresse » già registrata al n. 1519 in data 21 settembre 1948.

I prefetti della Repubblica sono incaricati dell'osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi alla ditta a mezzo del Prefetto di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(4523)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica pediatrica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena è vacante la cattedra di clinica pediatrica, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento dovranno inviare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà stessa entro trenta giorni dalla publicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4547)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 183

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'11 settembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,92	» Roma	624,90
» Genova	624,92	» Torino	624,92
» Milano	624,92	» Trieste	624,91
» Napoli	624,90	» Venezia	624,90

Media dei titoli dell'11 settembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,75
Id. 3,50 % 1902	68,50
Id. 3 % lordo	45,60
Id. 5 % 1935	95,975
Redimibile 3,50 % 1934	72,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,375
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,65
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	99,425
Id. 5 % 1960	98,45

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 11 settembre 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONE	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. Ric. 3,50 %	729	Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale « Giuseppe Magni », in Borgosesia (Vercelli)	1.785 —
P. R. 3,50 % (1934)	334959	Colonia scolastica marina di Scauri di Minturno (Caserta)	434 —
Id.	100846	Vecchia Pietro fu Giulio, dom. a Brescia	14 —
Rend. 5 % (1935)	53520 (solo nuda proprietà)	Patriarca Beatrice fu Carlo vedova Barluzzi, domiciliata a Roma, con usufrutto a favore di Patriarca Elena fu Carlo	1.250 —
Cons. 3,50 % (1906)	805957	Russo Fioralba fu Nicola, nubile, dom. a Padula (Salerno)	700 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(3381) Roma, addì 3 luglio 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 102 — Data: 22 ottobre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Piscitelli Lucia fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 608 — Data: 21 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Amenta Guido fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 1995.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 609 — Data: 21 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Amenta Guido fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 665.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 173 — Data: 3 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Asti — Intestazione: Bertone Agostino fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L 23.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9 — Data: 21 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lucca — Intestazione: Cariola Angelina fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro 5 % — Capitale L. 70.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 12 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Savelli Vincenzo fu Diego — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 42.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 232 — Data: 7 ottobre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Duvia Antonietta di Rinaldo — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro 5 % — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1510 — Data: 23 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Vetturi Gennaro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale lire 11.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 53 — Data: 9 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Pocci Osvaldo fu Lodovico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Rendita L. 178,50.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 4 settembre 1951

(4550) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso di rettifica

Nel comunicato relativo al decreto interministeriale del 24 luglio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 17 agosto 1951, n. 187, riguardante il trasferimento di una zona di demanio pubblico marittimo sita nella spiaggia di Tropea (Mar Piccolo), riportata in catasto alla partita 1179, sezionali B 215 e 216, comune di Tropea, la superficie della zona anzidetta deve essere rettificata da mq. 2208 a mq. 8208.

(4509)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 10
dal 16 al 31 maggio 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Avellino	Atripalda	B	—	1
Bari	Bari	E	—	1
Id.	Triggiano	E	1	—
Id.	Turi	O	—	1
Benevento	Morcone	B	—	1
Brescia	Concesio	B	1	—
Id.	Rovato	B	—	1
Campobasso	Acquaviva Collecroce	O	—	1
Id.	Santa Croce di Magliano	O	—	1
Catania	Mascali	B	—	1
Cuneo	Castino	B	—	1
Id.	Dronero	B	1	—
Foggia	Foggia	O	—	1
Id.	Lucera	O	—	1
Id.	Manfredonia	E	—	1
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Frosinone	Sora	B	—	1
Id.	Casalvieri	B	—	1
L'Aquila	Pescina	O	—	1
Latina	Maenza	B	—	1
Id.	Pontinia	B	—	1
Matera	Stigliano	B	1	—
Id.	Ferrandina	O	—	2
Milano	Busto Garolfo	B	—	1
Id.	Inveruno	B	1	—
Id.	Magnago	B	1	—
Nuoro	Lotzorai	B	—	1
Palermo	Misilmeri	O	—	1
Pavia	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Pisa	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Potenza	Lauria	B	1	—
Id.	Venosa	B	1	—
Id.	Calvello	B	—	1
Rieti	Montebuono	B	—	1
Roma	Artena	B	1	—
Id.	Palestrina	B	—	1
Id.	Roma	B	1	—
Id.	Roviano	O	—	1
Salerno	Baronissi	B	1	—
Id.	Buccino	O	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	1	—
Id.	Piaggine	B	1	—
Viterbo	Bomarzo	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Civita Castellana	B	1	—
			17	30
	Carbonchio sintomatico			
Belluno	Divinallongo	B	1	—
Cuneo	Caramagna Piemonte	B	—	1
Sassari	Aggius	B	—	1
			1	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	—	2
Id.	San Salvatore	B	—	1
Id.	Tortona	B	—	1
Ancona	Cerreto di Iesi	B	—	1
Arezzo	Pieve Santo Stefano	B	—	1
Asti	Castagnole Monferrato	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Belluno	Arsiè	B	1	—
Id.	Belluno	B	1	—
Id.	Cesiomaggiore	B	1	—
Id.	Feltre	B	2	1
Id.	San Gregorio nelle Alpi	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	—	1
Id.	Sospirolo	B	—	1
Bergamo	Bolgare	B	1	—
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Bonate di Sopra	B	1	1
Id.	Calvenzano	B	1	—
Id.	Casnigo	B	1	—
Id.	Camunnuovo	B	—	1
Id.	Nembro	B	1	—
Id.	Rocca del Colle	B	1	—
Id.	San Giovanni Bianco	B	2	1
Id.	Verdello	B	1	—
Bologna	Bazzano	B	1	—
Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	1	—
Brescia	Adro	B	—	1
Id.	Bagnolo Mella	B	3	—
Id.	Berlingo	B	—	3
Id.	Borgo San Giacomo	B	1	—
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Castel Mella	B	—	1
Id.	Iseo	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	1
Id.	Passirano	B	1	—
Id.	Pompiano	B	—	1
Id.	Poncarale	B	1	—
Id.	Torbole	B	1	1
Brindisi	Fasano	B	1	—
Chieti	Ari	B	1	—
Id.	Filetto	B	1	—
Id.	Ortona	B	2	—
Como	Airuno	B	—	1
Id.	Bellano	B	—	1
Id.	Cantù	B	—	1
Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Lomazzo	B	2	—
Id.	Monticello	B	1	1
Id.	Rovello	B	—	1
Cremona	Cappella Cantone	B	1	—
Id.	Castelleone	B	1	—
Id.	Dovera	B	—	1
Id.	Gadesco	B	1	—
Id.	Gussola	B	1	—
Id.	Malagnino	B	1	—
Id.	Martignana Po	B	—	1
Id.	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Tornata	B	1	—
Id.	Torricella del Pizzo	B	—	1
Cuneo	Alba	B	2	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Cuneo	Brossasco	B	—	1
Id.	Caraglio	B	1	—
Id.	Castelletto Uzzone	B	1	—
Id.	Cavallerleone	B	1	—
Id.	Cuneo	B	1	1
Id.	Feisoglio	B	1	—
Id.	Mondovì	B	—	2
Id.	Neive	B	1	—
Id.	Saluzzo	B	4	—
Id.	Villafalletto	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Id.	Ferrara	B	1	3
Id.	Iolanda di Savoia	B	—	1
Firenze	Empoli	B	1	—
Id.	Figline Valdarno	B	1	—
Id.	Firenze	B	—	2
Id.	Montaione	B	5	—
Id.	Montespertoli	B	—	1
Id.	Prato	B	1	1
Id.	San Piero a Sieve	B	—	1
Frosinone	Torrice	B	—	1
Id.	Ripi	B	—	1
Id.	Sora	B	—	1
Genova	Genova	B	1	—
Gorizia	Fogliano	B	—	2
Id.	Gradisca	B	—	2
Id.	Monfalcone	B	—	1
Grosseto	Gavorrano	B	1	1
Id.	Grosseto	B	2	—
Id.	Follonica	B	1	—
L'Aquila	Prezza	B	1	—
Id.	Pettorano sul Gizio	B	—	1
Id.	Sulmona	B	—	1
Lecce	Lequile	B	—	1
Id.	Nociglia	B	—	1
Id.	Otranto	B	—	1
Livorno	Colle Salvetti	B	—	1
Lucca	Bagni di Lucca	B	—	1
Id.	Capannori	B	—	1
Macerata	Castel Raimondo	B	—	2
Id.	Camerino	B	—	2
Id.	Esanatoglia	B	—	1
Id.	Macerata	B	19	—
Id.	Morrovalle	B	1	—
Messina	Caprileone	B	—	1
Id.	Falcone	B	—	1
Id.	Patti	B	—	1
Id.	San Piero Patti	B	—	1
Id.	Ucria	B	—	1
Id.	Santa Lucia del Mela	B	—	1
Id.	Roccella Valdemone	B	—	2
Id.	Messina	B	—	3
Id.	Caronia	B	1	—
Milano	Arconate	B	—	2
Id.	Besana Brianza	B	—	1
Id.	Brembio	B	1	—
Id.	Cambiago	B	1	—
Id.	Carate	B	1	—
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Legnano	B	—	1
Id.	Opera	B	1	—
Id.	Pessano con Bornago	B	—	1
Id.	San Colombano al Lambro	B	2	—
Id.	Settimo Milanese	B	1	—
Milano	San Donato Milanese	B	1	—
Id.	San Zenone al Lambro	B	1	—
Modena	Camposanto	B	—	1
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Marano sul Panaro	B	2	—
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	—	2
Id.	Nonantola	B S	3	—
Id.	San Felice sul Panaro	B	1	—
Napoli	Napoli	B	—	1
Id.	Torre Annunziata	B	—	1
Novara	Fara Novarese	B	1	—
Id.	Cavaglietto	B	—	1
Padova	Albano	B	1	—
Id.	Albignasego	B	1	1
Id.	Brugine	B	—	1
Id.	Carmignano	B	1	—
Id.	Cartura	B	1	1
Id.	Casale di Scodosia	B	1	—
Id.	Casalserugo	B	—	1
Id.	Cittadella	B	6	2
Id.	Correzzola	B	2	—
Id.	Este	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	1	1
Id.	Limena	B	1	—
Id.	Loreggia	B	1	—
Id.	Lozzo Atestino	B	1	—
Id.	Maserà	B	1	2
Id.	Massanzago	B	1	—
Id.	Merlara	B	—	2
Id.	Mestrino	B	1	—
Id.	Montagnana	B	2	—
Id.	Montegrotto	B	1	—
Id.	Ospedaletto Euganeo	B	1	—
Id.	Padova	B	2	3
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Piove di Sacco	B	1	—
Id.	Polverara	B	1	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Rovolon	B	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	—	3
Id.	San Giorgio in Bosco	B	1	—
Id.	San Pietro in Gu	B	4	—
Id.	Sant'Urbano	B	—	1
Id.	Selvazzano	B	1	—
Id.	Terrassa Padovana	B	2	—
Id.	Torreglia	B	1	2
Id.	Vescovana	B	1	—
Id.	Villa del Conte	B	1	2
Id.	Villanova di Camposampiero	B	1	—
Parma	Bedonia	B	—	1
Id.	Fontanellato	B	—	1
Id.	Golese	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	2	3
Id.	Pellegrino	B	1	—
Id.	Roccabianca	B	—	1
Id.	San Lazzaro	B	1	—
Id.	Torrile	B	1	—
Pavia	Broni	B	2	—
Id.	Vigevano	B	1	—
Id.	Fortunago	B	1	—
Id.	Redavalle	B	1	—
Id.	Trivolzio	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Pavia	Valeggio	B	—	1
Id.	Suardi	B	—	1
Pesaro e Urbino	Fermignano	B	—	1
Id.	Pesaro	B	—	1
Piacenza	Carpaneto	B	1	1
Id.	Lugagnano	B	1	—
Id.	Sarmato	B	—	1
Pisa	Cascina	B	—	1
Id.	Pisa	B	—	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	1
Id.	San Miniato	B	1	—
Pistoia	Borgo Buggiano	B	1	—
Id.	Ponte Buggianese	B	6	—
Id.	Uzzano	B	—	1
Potenza	Rionero	B	—	1
Id.	San Chirico Nuovo	B	—	2
Reggio Calabria	Campo Calabro	B	—	1
Id.	Condofuri	B	2	—
Id.	Reggio di Calabria	B	3	3
Id.	San Roberto	BOCap	—	12
Reggio Emilia	Castelnuovo ne' Monti	B	—	1
Roma	Anzio	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	—	1
Id.	Roma	B	1	—
Rovigo	Adria	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	—	1
Id.	Villadose	B	2	—
Salerno	Capaccio	B	1	—
Id.	Furore	B	1	—
Id.	Giffoni Valle Piana	B	1	—
Savona	Cisano sul Neva	B	1	—
Id.	Garlenda	B	2	—
Id.	Pietra Ligure	B	1	—
Id.	Albenga	B	1	—
Siena	Trequanda	B	1	—
Sondrio	Teglio	B	—	1
Id.	Tirano	B	—	1
Terni	Montegabbione	B	—	1
Torino	Andezeno	B	1	6
Id.	Carmagnola	B	1	1
Id.	Giaveno	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	1	—
Id.	Roreto Chisone	B	1	—
Id.	San Secondo di Pinerolo	B	—	1
Id.	Torino	B	—	1
Trento	Pergine	B	—	4
Id.	Trambileno	B Cap	1	2
Id.	Vallarsa	B Cap	2	2
Treviso	Asolo	B	—	4
Id.	Breda	B	1	—
Id.	Borso del Grappa	B	—	1
Id.	Caerano	B	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	—	1
Id.	Conegliano	B	2	—
Id.	Loria	B	—	1
Id.	Fonte	B	—	1
Id.	Maser	B	—	1
Id.	Monastier	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	—	1
Id.	Oderzo	B	2	—
Id.	Ponte di Piave	B	2	—
Id.	San Biagio	B	—	1
Id.	San Fior	B	1	—
Id.	Treviso	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Treviso	Valdobbiadene	B	—	1
Id.	Vedelago	B	1	3
Id.	Vittorio Veneto	B	2	—
Udine	Azzano Decimo	B	—	3
Id.	Caneva	B	—	3
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Dignano	B	1	—
Id.	Pasian di Prato	B	—	1
Id.	Pravisdomini	B	—	1
Id.	Zoppola	B	1	—
Varese	Besozzo	B	1	—
Id.	Bisuschio	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	—	3
Id.	Caronno Varesino	B	1	—
Id.	Castronno	B	—	1
Id.	Fagnano Olona	B	—	1
Id.	Ferno	B	1	—
Id.	Gavirate	B	1	—
Id.	Gorla Maggiore	B	1	1
Id.	Gorla Minore	B	—	3
Id.	Ispra	B	1	—
Id.	Leggiuno Sangiano	B	—	1
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	3
Id.	Marnate	B	3	—
Id.	Samarate	B	1	2
Id.	Solbiate Olona	B	1	3
Id.	Varese	B	1	—
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Chioggia	B	—	1
Id.	Cinto Caomaggiore	B	—	1
Id.	Eraclea	B	1	1
Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Mira	B	—	1
Id.	Mirano	B	—	1
Id.	Scorzè	B	1	—
Id.	Vigonovo	B	1	—
Vercelli	Cigliano	B	4	—
Id.	Crescentino	B	1	—
Id.	Formigliana	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Trivero	B	1	—
Id.	Valdengo	B	2	—
Id.	Vigliano Biellese	B	1	—
Id.	Vocca	B	1	—
Id.	Tronzano	B	1	—
Id.	Oldenico	B	1	—
Id.	Biella	B	1	—
Id.	Varallo	B	1	—
Id.	Vercelli	B	1	1
Verona	Verona	B	1	1
Id.	Isola della Scala	B	3	—
Id.	Castelnuovo di Verona	B	1	—
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	—
Id.	Oppeano	B	2	—
Id.	Castagnaro	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	3	—
Id.	Villa Bartolomea	B	2	—
Id.	Fumane	B	1	—
Id.	Cerea	B	2	1
Id.	Angiari	B	1	—
Id.	Grezzana	B	1	—
Id.	Albaredo d'Adige	B	1	3
Id.	Arcole	B	1	—
Id.	Bardolino	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Verona	Tregnago	B	—	2
Id.	Isola Rizza	B	—	1
Id.	Ronco all'Adige	B	—	1
Id.	Negrar	B	—	1
Id.	Sanguinetto	B	—	1
Vicenza	Lonigo	B	2	—
Id.	Isola Vicentina	B	—	1
Id.	Noventa	B	1	1
Id.	Poiana Maggiore	B	2	—
Id.	Rosà	B	—	1
Id.	Rossano Veneto	B	—	1
Id.	Tezze	B	—	4
Id.	Vicenza	B	—	2
			275	249

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Agugliano	S	1	—
Id.	Monte San Vito	S	—	1
Id.	Polverigi	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Ascoli Piceno	Castignano	S	1	—
Avellino	Bonito	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	2
Id.	Castel San Pietro	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Molinella	S	—	2
Id.	Monte San Pietro	S	—	5
Bolzano	Bolzano	S	—	2
Brescia	Lonato	S	—	1
Id.	Roncadelle	S	1	—
Campobasso	Cercemaggiore	S	—	1
Id.	Palata	S	—	1
Id.	Riccia	S	2	—
Id.	Santa Croce di Magliano	S	2	4
Catanzaro	Serra San Bruno	S	2	—
Chieti	Chieti	S	—	1
Id.	Fossacesia	S	1	1
Id.	Gissi	S	2	—
Id.	Orsogna	S	1	—
Id.	Scerni	S	2	—
Id.	Vasto	S	—	1
Cuneo	Barge	S	1	—
Id.	Castiglione Falletto	S	1	—
Id.	Montanera	S	—	1
Foggia	Castelluccio Valmaggiore	S	2	1
Id.	Chieuti	S	1	—
Id.	Foggia	S	1	—
Id.	Manfredonia	S	1	1
Id.	San Giovanni Rotondo	S	2	—
Id.	Sannicandro Garganico	S	1	—
Id.	Troia	S	1	—
Id.	Volturino	S	—	1
Grosseto	Manciano	S	—	1
Matera	Pomarico	S	—	1
Milano	Massalengo	S	1	—
Id.	Pieve Fissiraga	S	1	—
Modena	Castelnuovo Rangone	S	—	1
Novara	Recetto	S	—	1
Id.	Novara	S	—	2
Padova	Gazzo	S	—	1
Parma	Cortile	S	—	2

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Parma	Noceto	S	—	1
Pavia	Certosa	S	1	—
Id.	Cergnago	S	—	1
Perugia	Città della Pieve	S	—	1
Pescara	Pescara	S	—	1
Potenza	Corleto Perticara	S	1	—
Id.	Viggiano	S	1	—
Reggio Emilia	Quattro Castella	S	—	1
Rieti	Poggio Nativo	S	—	3
Id.	Rieti	S	—	1
Id.	Torricella	S	—	1
Rovigo	Ficarolo	S	1	—
Salerno	Colliano	S	—	1
Id.	Valva	S	—	1
Teramo	Controguerra	S	—	1
Id.	Teramo	S	1	1
Torino	Rivoli	S	1	—
Treviso	Follina	S	—	1
Udine	Cividale	S	—	1
Id.	Gemona	S	—	1
Id.	Santa Maria la Longa	S	—	1
Id.	Valvasone	S	1	—
Vercelli	Gattinara	S	—	1
Verona	Sommacampagna	S	—	2
			37	59

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Filottrano	S	3	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	2
Id.	Ultimo	S	—	2
Cagliari	Villacidro	S	—	1
Catania	Mineo	S	—	5
Catanzaro	Crotone	S	—	1
Id.	Vallefiorita	S	1	—
Como	Como	S	—	1
Cuneo	Cuneo	S	—	1
Id.	Monforte d'Alba	S	—	1
Firenze	Vicchio	S	—	1
Latina	Roccasecca	S	—	2
Matera	Stigliano	S	1	—
Messina	San Piero Patti	S	—	2
Milano	Ossago Lodigiano	S	1	—
Modena	Novi di Modena	S	1	—
Id.	Sassuolo	S	1	—
Nuoro	Escalaplano	S	1	—
Parma	Fontanellato	S	—	1
Perugia	Perugia	S	—	1
Id.	Todi	S	—	1
Piacenza	Carpaneto	S	1	—
Id.	Gossolengo	S	1	—
Potenza	San Chirico Raparo	S	4	5
Id.	San Fele	S	—	5
Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	S	1	—
Sassari	Illorai	S	—	1
Id.	Pozzomaggiore	S	—	1
Siena	Montepulciano	S	1	—
Id.	Murlo	S	2	—
Id.	Buonconvento	S	2	—
Id.	Radda in Chianti	S	—	1
Viterbo	Bieda	S	1	—
			22	36

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Morva			
Bologna	Bologna	E	1	—
Foggia	Castelluccio de' Lauri	E	2	—
Id.	Cerignola	E	1	—
Palermo	Palermo	E	1	2
			5	2
	Farcino criptococcico			
Bari	Canosa	E	1	—
Id.	Triggiano	E	1	—
Catania	Biancavilla	E	1	—
Napoli	Somma Vesuviana	E	1	—
			4	—
	Rabbia			
Avellino	Serino	Can	—	1
Bari	Molfetta	Can	—	1
Brindisi	Mesagne	Can	—	1
Cagliari	Barumini	Fel	—	1
~~Id.~~	~~Cagliari~~	~~Can~~	~~—~~	~~1~~
Id.	Iglesias	Can	—	1
Id.	Morgongiori	Can	—	1
Id.	Siurgus Donigala	E	—	1
Caserta	Villa Literno	Can	—	1
Firenze	Signa	Can	—	1
Frosinone	San Giovanni Incarico	B	—	1
Latina	Cisterna	B	—	1
Matera	Bernalda	Can	—	1
Modena	Formigine	Can	—	1
Nuoro	Tonara	Can	—	1
Id.	Gavoi	Can	—	1
Pistoia	Pistoia	Can	—	1
Roma	Albano Laziale	Can	1	—
Id.	Nettuno	Can	1	—
Id.	Roma	Can	4	—
Id.	Zagarolo	Can	2	—
Udine	Pordenone	Can	—	1
Verona	Verona	Can	1	1
Id.	Villafranca di Verona	Can	—	1
			9	20
	Rogna			
Benevento	Cerreto Sannita	O	4	—
Foggia	Cagnano Varano	O	1	1
Id.	Orta Nova	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	2	—
Id.	San Severo	O	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Massa d'Albe	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Latina	Campodimele	O	1	—
Id.	Maenza	O	4	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Nuoro	Bolotana	Cap	1	—
Pavia	Scaldasole	E	1	—
Pesaro e Urbino	Pennabilli	O	—	4
Potenza	Rapone	O	2	—
Id.	Pescopagano	O	—	1
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Taranto	Palagiano	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Viterbo	Bieda	O	—	1
Id.	Viterbo	O	—	1
Id.	Tarquinia	O	—	1
Id.	Barbarano Romano	O	—	1
			25	10
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Bari	Andria	O	—	2
Foggia	Apricena	Cap	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Cagnano Varano	Cap	—	1
Id.	Manfredonia	O Cap	1	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	—
Grosseto	Manciano	Cap	1	—
Reggio Calabria	Fiumara	O Cap	1	—
Id.	Galatro	O Cap	1	—
Roma	Anguillara Sabazia	O	1	—
Id.	Anzio	Cap	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
~~Id.~~	~~Colleferro~~	~~Cap~~	~~1~~	~~—~~
Id.	Fiano Romano	O	1	—
Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Pisoniano	O	2	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Rocca Priora	O	1	—
Id.	Roma	O	2	1
Id.	Tivoli	O	1	—
Viterbo	Civita Castellana	O	—	1
			22	5
	Aborto epizootico			
Ancona	Senigallia	B	—	1
Arezzo	Bibbiena	B	4	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Bucine	O	—	1
Id.	Castel Focognano	Cap	—	2
Id.	Cavriglia	Cap	—	1
Id.	Id.	O	6	—
Id.	Montemignaio	O	—	6
Id.	San Giovanni Valdarno	O	1	—
Bergamo	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Bergamo	B	2	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Clusone	B	25	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Misano	B	1	—
Id.	Rovetta	B	2	—
Id.	Vilminore di Sclave	B	1	—
Bologna	Argelato	B	2	—
Id.	Budrio	B	1	2
Id.	Calderara	B	2	—
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Castel Guelfo	B	1	—
Id.	Crespellano	B	2	—
Id.	Crevalcore	B	—	1
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Imola	B	2	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	1

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bologna	Monte San Pietro	B	—	1
Id.	Azzano dell'Emilia	B	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	B	2	—
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Bolzano	Brennero	B	1	—
Id.	Ultimo	B	—	2
Id.	Vadena	B	—	1
Chieti	Palena	Cap	—	10
Id.	Id.	O	—	10
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Capella Cantone	B	1	—
Id.	Cingia de' Botti	B	2	—
Id.	Crema	B	—	2
Id.	Cremona	B	1	1
Id.	Gabbioneta	B	—	1
Id.	Gombito	B	1	—
Id.	Pieve Delmona	B	1	—
Id.	Rivarole del Re	B	1	—
Id.	Spinadesco	B	1	—
Ferrara	Migliarino	O	—	4
Id.	Id.	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	1
Id.	Poggio Renatico	B	—	1
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	O	4	—
Foggia	Castelluccio de' Sauri	Cap	1	—
Id.	Cerignola	Cap	16	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Torremaggiore	Can	2	—
Id.	Vieste	O Cap	7	—
La Spezia	Ortonovo	O	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Santo Stefano di Magra	O	—	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Vernazza	O	—	2
Id.	Id.	Cap	—	2
Latina	Aprilia	B	1	—
Livorno	Suvereto	O	—	3
Lucca	Porcari	B	—	1
Id.	Capannori	O	2	—
Id.	Forte dei Marmi	O	1	—
Milano	Binasco	B	1	—
Id.	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Brembio	B	2	—
Id.	Cornegliano	B	3	—
Id.	Livraga	B	1	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	San Donato Milanese	B	1	—
Id.	Secugnago	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Id.	Villanova del Sillaro	B	2	—
Modena	Mirandola	B	—	1
Id.	Modena	B	1	—
Novara	San Pietro Mosezzo	B	1	—
Id.	Nibbiola	B	1	—
Id.	Fara Novarese	B	2	—
Id.	San Nazzaro Sesia	B	—	1
Id.	Novara	B	—	1
Nuoro	Isili	O	1	—

Segue: *Aborto epizootico*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Nuoro	Isili	Cap	1	—
Id.	Serri	Cap	1	—
Padova	Piazzola sul Brenta	B	—	1
Parma	Fontanellato	B	1	—
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	2	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	1	—
Id.	Mortara	B	2	1
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Garlasco	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Confienza	B	—	1
Piacenza	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	3	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Carpaneto	B	1	—
Id.	Castel San Giovanni	B	1	—
Id.	Fiorenzuola	B	3	—
Id.	Gazzola	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	3	—
Id.	Gragnano Trebbiense	B	1	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Pontenure	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	2	1
Id.	Sarmato	B	1	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	2	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Pisa	Pisa	B O	2	—
Pistoia	Lamporecchio	B	—	1
Id.	Larciano	B	1	—
Id.	Monsummano	B	1	—
Id.	Pieve a Nievole	B	1	1
Id.	Pistoia	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Id.	Cotignola	B	—	1
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Frascati	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Roma	B	12	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Rovigo	Adria	B	1	1
Id.	Rovigo	B	1	1
Id.	Taglio di Po	B	—	1
Sondrio	Albosaggia	B Cap	16	—
Id.	Aprica	B	7	—
Id.	Buglio in Monte	B	1	—
Id.	Bormio	B	6	—
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Faedo	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	B Cap	1	—
Id.	Sondrio	B	4	—
Id.	Teglio	B	1	—
Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Tresivio	B Cap	4	—
Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Torino	Osasco	B	—	1
Id.	Poirino	B	—	1
Id.	Torino	B	—	2
Id.	Verolengo	B	—	2
Treviso	Orsago	B	—	1
Udine	Aviano	O	—	1
Id.	Tarvisio	B	1	—
Venezia	Gruaro	B	—	1
Vercelli	Quinto Vercellese	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	Santhià	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
Verona	Caprino	B	1	—
			344	86
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	3
Caltanissetta	Caltanissetta	E	—	1
Sondrio	Villa di Chiavenna	B	—	1
			—	5
	Diarrea dei vitelli			
Benevento	Paduli	B	—	1
Cuneo	Montanera	B	—	1
			—	2
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Roccafluvione	P	1	—
Id.	Smerillo	P	8	—
Catanzaro	Catanzaro	P	10	—
Latina	Itri	P	1	—
Novara	Novara	P	—	1
Treviso	Treviso	P	—	1
			20	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Colera dei polli			
Cagliari	Pula	P	—	25
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Bolzano	Cortaccia	P	—	1
Id.	Fiè	P	—	1
Matera	Grassano	P	1	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	P	1	—
Rovigo	Adria	P	1	—
Teramo	Campli	P	1	—
			4	2

RIEPILOGO

dal 16 al 31 maggio 1951 - N. 10

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	22	45	47
2	Carbonchio sintomatico.	3	3	3
3	Afta epizootica	55	332	524
4	Malrossino dei suini.	33	69	96
5	Peste e setticemia dei suini	23	34	58
6	Morva	3	4	7
7	Farcino criptococcico	3	4	4
8	Rabbia	15	24	29
9	Rogna	11	23	35
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	6	23	27
11	Aborto epizootico	34	182	430
12	Tubercolosi.	3	3	5
13	Diarrea dei vitelli.	2	2	2
14	Peste aviaria	5	6	22
15	Colera dei polli	1	1	25
16	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	6	6

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(4211)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60391/20400.12.12 in data 2 maggio 1951, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo;

Vista la nota n. 218 del 25 giugno 1951, con cui il Prefetto di Bergamo, nel segnalare che il prof. Italo Pisu ha chiesto, per motivi personali, di essere esonerato dall'incarico di membro della Commissione predetta, ne propone la sostituzione con il prof. Augusto Giovanardi di Milano;

Decreta:

Il prof. Augusto Giovanardi è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Bergamo.

Roma, addì 11 luglio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4474)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 ottobre 1950 numeri 49947 e 49949, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei ai concorsi per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Ormea-Caprauna è rimasta vacante di titolare per l'opzione per altra sede del vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Vista la dichiarazione di opzione del concorrente interpellato per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

il dottor Cuneo Duilio, idoneo al concorso suindicato, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale Ormea-Caprauna.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 29 agosto 1951

Il prefetto: GLORIA

(4517)

PREFETTURA DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso a sei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Vista la graduatoria delle concorrenti a sei posti di ostetrica condotta vacanti rispettivamente nei comuni di Casamarciano, Comiziano, Quarto, Sant'Anastasia, Serrara Fontana e Tufino alla data del 30 novembre 1949, formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 25 novembre 1950;

Visto l'art. 2 della legge 1° marzo 1949, n. 55, gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 53 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti ai posti di cui sopra è cenno:

1.	Degli Agostini Clelia di Federico	punti	83,30 su 150
2.	Morgera Elvira di Leonardo	»	81,15 »
3.	Bianco Francesca di Alfonso	»	80,85 »
4.	Naclerio Luisa di Bernardo	»	75,80 »
5.	Porzio Serafina fu Giuseppe	»	75,65 »
6.	Orlandi Mafalda di Ernesto	»	74,85 »
7.	Cammisa Rosa fu Francesco	»	73,85 »
8.	Cafaro Franceschina di Pasquale	»	73,75 »
9.	Morzone Egle di Annibale	»	71,25 »
10.	Burzoni Bruna fu Cesare	»	71,05 »
11.	Bencivenga Domenica fu Antonio	»	70,15 »
12.	Saraceno Ida di Giuseppe	»	69,42 »
13.	Sbezzo Lucia di Salvatore	»	69,35 »
14.	Morgera Anna di Leonardo	»	69 — »
15.	Di Blasio Immacolata fu Cesare	»	68,75 »
16.	Menghini Nerina di Gino	»	68,25 »
17.	Calvaruso Carmela fu Eduardo	»	67,90 »
18.	Monti Maria Maddalena di Antonio	»	66,25 »
19.	Strazzullo Anna di Francesco	»	65,30 »
20.	Sirignano Giuseppa di Nicola	»	65,25 »
21.	Reale Angiola fu Vincenzo	»	65 — »
22.	Contento Amelia di Eduardo	»	63,65 »
23.	Formisano Giuseppa di Ciro	»	62,70 »
24.	Varchetta Maria fu Giuseppe	»	61,20 »
25.	D'Agostino Iole di Sabino	»	60,60 »
26.	Scalzi Ines di Matteo	»	60,35 »
27.	Soncini Maria Zara fu Lucillo	»	60,10 »
28.	Barile Cristina di Antonio	»	60 — »
29.	Breccia Maria fu Bernardino	»	59,59 »
30.	Luchetti Adalgisa di Antonio	»	59,55 »
31.	Vernillo Serafina di Erminio	»	59,25 »
32.	Gherardi Emma di Pilade	»	58,15 »
33.	Chianese Marianna di Domenico	»	57,95 »
34.	Iaconangelo Gaetana fu Lecondino	»	57,85 »
35.	Nusca Anna fu Attilio	»	57,85 »
36.	Costagliola di Magovelli Rita fu Gennaro	»	56,75 »
37.	Nusca Maria fu Attilio	»	56,50 »
38.	Iodice Giuseppa fu Giuseppe	»	55,90 »
39.	Pisano Paleria di Andrea	»	55,25 »
40.	D'Agostino Filomena fu Giovanni	»	55.25 »
41.	Gargiulo Ida di Antonio	»	55 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 27 luglio 1951

Il prefetto: PATERNÒ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 10306 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a sei posti di ostetrica condotta vacanti rispettivamente nei comuni di Casamarciano, Comiziano, Quarto, Sant'Anastasia, Serrara Fontana e Tufino alla data del 30 novembre 1949;

Viste le domande presentate dalle candidate e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso ai posti suindicati per la sede per ciascuna di esse specificata:

1) Degli Agostini Clelia di Federico: Quarto;
2) Morgera Elvira di Leonardo: Sant'Anastasia;
3) Bianco Francesca di Alfonso: Comiziano;
4) Naclerio Luisa di Bernardo: Tufino;
5) Porzio Serafina fu Giuseppe: Casamarciano;
6) Orlandi Mafalda di Ernesto: Serrara Fontana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 27 luglio 1951

Il prefetto: PATERNÒ

(4447)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per le condotte veterinarie di Acquasanta, Acquaviva Picena, Ascoli Piceno, Carassai, Comunanza, Cupramarittima, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell'Aso, Montelparo, Monteprandone, Monterubbiano, Monturano, Montottone, Offida, San Benedetto del Tronto, Sant'Elpidio a Mare e Spinetoli;
Visto gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1.	Ciarrocchi dott. Emidio	punti	139,000	su 150
2.	Evangelisti dott. Luigi	»	130,170	»
3.	Di Filippo dott. Gioacchino	»	126,920	»
4.	Rossi dott. Vittorio	»	126,675	»
5.	Pellegrini dott. Enzo	»	122,850	»
6.	Russo dott. Luigi	»	120,945	»
7.	Guglielmini dott. Luigi	»	120,775	»
8.	Ciaramellari dott. Giacomo	»	120,480	»
9.	Stipa dott. Emidio	»	115,450	»
10.	Piscicelli dott. Giuseppe	»	113,815	»
11.	Ferracuti dott. Giovanni	»	112,410	»
12.	Sparapani dott. Angelo	»	111,750	»
13.	Bacchiocchi dott. Edmondo	»	110,635	»
14.	Rossi dott. Adornino	»	110,300	»
15.	Acciarri dott. Filippo	»	109,785	»
16.	Pizzini dott. Luigi	»	107,200	»
17.	Tempera dott. Guido	»	106,150	»
18.	Marini dott. Armando	»	105,590	»
19.	Buccelli dott. Marcello	»	101,850	»
20.	Moreschi dott. Antonio	»	101,310	»
21.	Natali dott. Fulvio	»	101,165	»
22.	Sgherzi dott. Bernardo	»	100,415	»
23.	Pistagnesi dott. Angelo	»	96,780	»
24.	Vitali dott. Giovanni	»	93,550	»
25.	Desideri dott. Francesco	»	93,320	»
26.	Angelucci dott. Publio	»	93,240	»
27.	Baisi dott. Maurizio	»	92,185	»
28.	Mantovani dott. Carlo	»	90,470	»
29.	Lucchetti dott. Otello	»	88,500	»
30.	Zambelli dott. Elio	»	86,990	»
31.	Bettini dott. Mario Francesco	»	86,730	»
32.	Pasqua dott. Arcangelo	»	86,370	»
33.	Bettini dott. Pietro	»	85,740	»
34.	Capponcelli dott. Alfredo	»	85,590	»
35.	D'Agostini dott. Alessio	»	85,130	»
36.	Rossetti dott. Pietro	»	84,720	»
37.	Comparini dott. Gustavo	»	84,620	»
38.	Norcini Pala dott. Leo	»	83,150	»
39.	Lotti dott. Alfonso	punti	79,620	su 150
40.	Ciarlantini dott. Adelmo	»	78,800	»
41.	Bischi dott. Delio	»	77,730	»
42.	Piscini dott. Romolo	»	74,390	»
43.	Griselli dott. Italo	»	74,120	»
44.	Siena dott. Biagio	»	72,590	»
45.	Dolci dott. Pasquale	»	70,160	»
46.	Marcelli dott. Ado	»	69,440	»
47.	Fanesi dott. Renato	»	69,150	»
48.	Mazzarri dott. Franco	»	58,940	»
49.	Neri dott. Ezio	»	67,810	»
50.	Guglielmini dott. Mario	»	65,650	»
51.	Cossignani dott. Aldo	»	65,450	»
52.	Corradi dott. Gino	»	65,190	»
53.	Tambella dott. Gildo	»	62,520	»
54.	Striglioni dott. Lamberto	»	61,690	»
55.	Lo Pane dott. Claudio	»	61,250	»
56.	Bettini dott. Luigi	»	61,000	»
57.	Di Francesco dott. Rosso	»	59,340	»
58.	Mancini dott. Almeide	»	57,840	»
59.	Marzialetti dott. Giulio	»	57,060	»
60.	Leoni dott. Angelo	»	56,870	»
61.	Monti dott. Rinaldo	»	54,700	»
62.	Corvatta dott. Mario	»	54,330	»
63.	Testa dott. Giovanni	»	53,400	»
64.	Nicolai dott. Giannetto	»	52,500	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e nell'albo dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 14 agosto 1951

Il prefetto: VICI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 9632 datato 14 agosto 1951, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti al 31 maggio 1947 nei comuni di Acquasanta, Acquaviva Picena, Ascoli Piceno, Carassai, Comunanza, Cupramarittima, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell'Aso (consorzio), Montelparo (consorzio), Monteprandone, Monterubbiano (consorzio), Monturano, Montottone (consorzio), Offida, San Benedetto del Tronto, Sant'Elpidio a Mare e Spinetoli;
Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicate dai candidati compresi nella graduatoria medesima;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1934, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente segnato:

1) Ciarrocchi dott. Emidio: San Benedetto del Tronto;
2) Evangelisti dott. Luigi: Offida;
3) Di Filippo dott. Gioacchino: Ascoli Piceno;
4) Rossi dott. Vittorio: Sant'Elpidio a Mare;
5) Pellegrini dott. Enzo: Monteprandone;
6) Russo dott. Luigi: Acquasanta;
7) Guglielmini dott. Luigi: Monterubbiano;
8) Ciaramellari dott. Giacomo: Montefiore dell'Aso;
9) Stipa dott. Emidio: Montelparo;
10) Piscicelli dott. Giuseppe: Comunanza;
11) Ferracuti dott. Giovanni: Montottone;
12) Sparapani dott. Angelo: Cupramarittima;
13) Bacchiocchi dott. Edmondo: Acquaviva Picena;
14) Rossi dott. Adornino: Carassai;
15) Acciarri dott. Filippo: Spinetoli;
16) Pizzini dott. Luigi: Monsampolo del Tronto;
17) Tempera dott. Guido: Monturano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 30 agosto 1951

Il prefetto: VICI

(4490)

PREFETTURA DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per ventotto posti di ostetrica condotta, bandito da questa Prefettura con decreto in data 30 dicembre 1949, n. 1555;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria delle idonee in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed alle relative istruzioni Ministeriali;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee al concorso per ventotto posti di ostetrica condotta, vacanti al 30 novembre 1949, in provincia di Sassari:

1. Vandelli Giovanna	punti	128,15
2. Moia Margherita	»	122 —
3. Saiu Antonietta	»	120,25
4. Arrica Caterina	»	112 —
5. Hesch-Polo Eleonora	»	110,10
6. Marzona Antonia	»	107,10
7. Masetti Argentina	»	103,25
8. Monaco Antonia	»	98,55
9. Accordi Erminia	»	98,50
10. Pacini Anna-Maria	»	96,45
11. Merlotti Rosa	»	95,35
12. Bedin Maria	»	93,45
13. Pirisi Anna-Maria	»	92,55
14. Bravaglieri Giuseppina	»	89,35
15. Catozzi Carmen	»	88,60
16. Tasso Maria	»	88,05
17. Ferri Norma	»	87,95
18. Zedda Costantina	»	87,30
19. Deligios Gavina	»	86,95
20. Salis Pasqualina	»	82,75
21. Lai Maddalena	»	81,40
22. Ravarotto Filomena Bice	»	81,30
23. Deligios Angela	»	78,65
24. Cera Ada	»	78,65
25. Ruffini Agnese	»	78,50
26. Scutari Giuditta	»	77,60
27. Piccini Giuseppina	»	76,85
28. Migliari Marina	»	76,75
29. Piazza Nives	»	75,90
30. Meloni Margherita	»	75,50
31. Cavalieri Anna	»	75,50
32. Bianchini Adriana	»	74,50
33. Bottoni Fiorina	»	74,40
34. Barbieri Antonietta	»	73,25
35. Cuscuzzu Elena	»	72,40
36. Donvito Maria	»	72 —
37. Nicoletti Vincenzina	»	70 —
38. Loi Luigia	»	69,25
39. Carretta Edvige	»	68 —
40. Porseo Aurelia	»	67,10
41. Manca Maria	»	67 —
42. Deddè Maria	»	66,50
43. Biddau Giovanna	»	65,85
44. Loi Giovanna Antonia	»	65 —
45. Puggioni Crocetta	»	64,50
46. Ippoliti Modesta	»	64,25
47. Corallo Maria	punti	63,50
48. Rubini Rosa	»	62,50
49. Scognamillo Annetta	»	62 —
50. Pinna Maria	»	59,70
51. Achenza Pietrina	»	55 —
52. Piccone Francesca	»	54 —

Il presente decreto verrà pubblicato, a termine di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 7 luglio 1951

Il prefetto: SPECIALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n. 17565, in data 7 luglio 1951, con il quale viene approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee al concorso bandito in data 30 dicembre 1949, per ventotto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sassari;

Viste le sedi che le concorrenti hanno indicato in ordine di precedenza nelle rispettive domande;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti dichiarate idonee al concorso di cui in premessa sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Vandelli Giovanna: Bonorva;
2) Moia Margherita: Alghero;
3) Saiu Antonietta: Buddusò (centro);
4) Arrica Caterina: Benetutti;
5) Hesch Polo Eleonora: Cargeghe-Muros;
6) Marzona Antonia: Bonnanaro;
7) Masetti Argentina: Padria;
8) Monaco Antonia: Buddusò (frazione Padru);
9) Accordi Erminia: Bultei-Anela;
10) Pacini Anna-Maria: Aggius (1ª condotta);
11) Merlotti Rosa: Alà dei Sardi;
12) Bedin Maria: Torralba;
13) Pirisi Anna-Maria: Tempio (frazione Palau);
14) Bravaglieri Giuseppina: Ardara;
15) Catozzi Carmen: Siligo;
16) Tasso Maria: Olbia (frazione Golfo Aranci);
17) Ferri Norma: Codrongianos;
18) Zedda Costantina: Castelsardo (frazione Tergu);
19) Deligios Gavina: Tempio (frazione Telti);
20) Salis Pasqualina: Mara;
21) Lai Maddalena: Osilo (frazione Santa Vittoria);
22) Ravarotto Filomena Bice: Illorai;
23) Deligios Angela: Bessude;
24) Piccini Giuseppina: Bottida;
25) Migliari Marina: Ittireddu;
26) Piazza Nives: Semestene;
27) Meloni Margherita: Romana Monteleone;
28) Bianchini Adriana: Putifigari.

Il presente decreto verrà pubblicato, a termine di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 18 luglio 1951

Il prefetto: SPECIALE

(4466)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.